Cuneo, lì 2 settembre 2009

EDILIZIA SCOLASTICA

Revoca fondi regionali: interviene l'ex presidente Costa

In merito all'intesa istituzionale siglata con la Regione Piemonte

Cuneo – In merito alla discussione sulla revoca dei fondi regionali destinati all'edilizia scolastica e all'intesa istituzionale siglata negli anni scorsi interviene l'on.Raffaele Costa, presidente della Provincia dal 2004 al giugno scorso. "Credo di poter dire d'aver svolto, per cinque anni, l'incarico di presidente della Provincia in modo istituzionale: addirittura "super partes", secondo il benevolo rimprovero di molti miei amici politici. Ho collaborato in modo equo ed equilibrato con amministrazioni comunali di destra e sinistra. Non ho mai anteposto divisioni politiche o partigiane all'interesse del territorio. E anche con l'on. Bresso ho avuto un rapporto costruttivo. La Regione Piemonte sta - ahimè – optando per una scelta, avventata e senza fondamento, di revocare in modo unilaterale i finanziamenti per l'edilizia scolastica previsti in seno all'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta nel 2008. Le ragioni accampate? Inconsistenti. Non avremmo speso per tempo i soldi? Peccato che non li abbiano mai resi disponibili alla Provincia di Cuneo. Nonostante sollecitazioni, mie e della parte tecnica, pressoché settimanali. La Regione fa una scelta politica, che non mi spingo a definire torino-centrica ma che sicuramente va a detrimento della comunità cuneese. Mi auguro che si tratti di un equivoco e che prevalga il buon senso. Faccio appello ai consiglieri regionali che ben conoscono i termini reali della vicenda. Se non dovesse prevalere il buon senso, non resterà che reagire politicamente a quella che è a tutti gli effetti una provocazione politica. Mi auguro che la vicenda si concluda in modo costruttivo: se così non dovesse essere si potrà ricorrere all'autorità amministrativa competente. Il mio rispetto nei confronti del denaro pubblico (che mi impedisce tuttavia di subire gli sprechi) non mi ha impedito di dar luogo ad attività e lavori significativi".(33-548rpi09)